

LITURGIA

Domenica 30/01	ore 08.00	
	ore 10.00	Balzaretti Anastasia + Luigi - Gemma - Anna
	ore 11:15	Pro popolo
Lunedì 31/01	ore 18:00	Pier
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Giuseppe - Maria
Martedì 01/02	ore 20:30	Def. Cattaneo - Taverriti
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Def. Fam. Clerici
Mercoledì 02/02	ore 18:00	Per la glorificazione di Madre Chiara
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Mariti defunti
Giovedì 03/02	ore 18:00	Carini Piero
	ore 06:30	Benefattori della Parrocchia
	ore 08.45	Clerici Giuseppina e famigliari
Venerdì 04/02	ore 09:00	Clerici Giuseppe e famigliari
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09.00	Miglionico Stella
Sabato 05/02	ore 20:30	Elia - Francesco
	ore 08.45	Lodi mattutine
	ore 09:00	Gina - Ida - Ercolina - Suor Giustina
Domenica 06/02	ore 18:00	Piercesare - Rosa - Luisa + Angelo + Italo - Luigia - Fam. Cattaneo + Ebe e fam. + Angelo - Carla - Paola + Rachele - Silvio + Carugati Angela + Def. Fam. Re
	ore 08.00	Pro popolo
	ore 10.00	Iolanda - Mario - Mariuccio + Maria + Gaetano
	ore 11:15	Def. Mese precedente
	ore 18:00	Cesarina

Confessioni:

- ogni sabato dalle 14.45 alle 17.30
- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili
a richiesta

don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca LA NOSTRA SETTIMANA

IV DOMENICA «PER ANNUM»

30 GENNAIO 2022

La verità è vicina a noi

Dopo che Gesù ebbe letto il rotolo del profeta Isaia e annunciato il loro compimento nella sua persona lo stupore e la meraviglia si diffuse in tutti i compaesani: «*Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca*». L'autorità di Gesù era indubitabile.

Gesù, tuttavia, non si lasciò minimamente ammaliare dalle parole di stima: sapeva che, sotto sotto, si nascondevano chiusura e reticenza... è così facile esprimere parole adulatrici in faccia e poi nel cuore rimanere chiusi e indifferenti alla loro impellente e incalzante perentorietà! Di fatto, alla evidenza dell'autorità di Gesù, nelle parole della gente si sovrapponevano tutta una serie di pregiudizi!

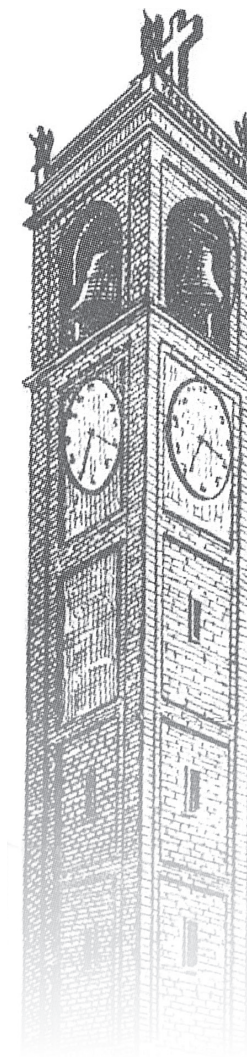
«*In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria*». La carne di Gesù fa da velo alla sua divinità: Dio non si impone mai, se non si va oltre l'apparenza e non si accetta di mettersi in gioco in un ascolto vero, non c'è maniera di fare esperienza della salvezza che il Signore porta!

È così anche oggi: se Dio si nascondesse dietro alle nubi e con un grande megafono ci dicesse le cose che leggiamo nel Vangelo, gli uomini non avrebbero esitazioni! Piegherebbero devotamente le loro ginocchia e si metterebbero in ascolto... tutto ciò che è lontano, impersonale, misterioso è molto più attraente e affascinante della carne!

Anche nei rapporti fra di noi è così: se una cosa la dicono il papà e la mamma ha un peso, se la dice il personaggio del momento ne ha un altro! Così: se una affermazione viene dalla bocca di un prete viene presa in una maniera, se la dice uno scienziato ha tutt'altro presa!

Gesù chiede di andare oltre i pregiudizi e le precomprensioni: la verità non è tanto lontana da noi! È inutile cercarla sempre altrove... si vedano i casi di Elia ed Eliseo...

don Natalino



www.parrocchiadirovellasca.it

Domenica 30	11.15 c/o Chiesa parr.: S. Messa in onore di San Giovanni Bosco 14.30 c/o Oratorio: Animazione
Lunedì 31	20.30 c/o Capp. Oratorio: S. Messa in onore di San Giovanni Bosco 21.00 c/o Oratorio: Catechesi biblica sugli Atti degli apostoli
Martedì 1	20.45 c/o Chiesa parr.: DIECI PAROLE, proposta di evangelizzazione
Mercoledì 2	9.00 c/o Chiesa parr.: S. Messa nelle Presentazione di Gesù al tempio (candelora)
Giovedì 3	21.00 c/o Casa parr.: Consiglio Affari Economici
Venerdì 4	9.00 c/o Chiesa parr.: S. Messa. Segue adorazione silenziosa fino alle 10.00 9.45 Comunione agli amm. in via Monza, don Fasola, don Moiana, Montello, Leopardi, Cavour 20.30 c/o Capp. Oratorio: S. Messa a cui segue adorazione guidata
Sabato 5	9.35 c/o Casa parr.: Incontro Gruppo Caritas
Domenica 6	18.00 c/o Chiesa parr.: S. Messa con benedizione bambini nati nel 2021

MESSAGGIO PER LA 44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA 6 febbraio 2022

Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale. Alcuni hanno pagato un prezzo molto alto per la loro generosa dedizione. Non sono mancate, tuttavia, manifestazioni di egoismo, indifferenza e irresponsabilità, caratterizzate spesso da una malintesa affermazione di libertà e da una distorta concezione dei diritti. Anche la riaffermazione del "diritto all'aborto" e la prospettiva di un referendum per depenalizzare l'omicidio del consenziente vanno nella medesima direzione. "Senza voler entrare nelle importanti questioni giuridiche implicate, è necessario ribadire che non vi è espressione di compassione nell'aiutare a morire, ma il prevalere di una concezione antropologica e nichilista in cui non trovano più spazio né la speranza né le relazioni interpersonali. Chi soffre va accompagnato e aiutato a ritrovare ragioni di vita; occorre chiedere l'applicazione della legge sulle cure palliative e la terapia del dolore" (Card. G. Bassetti).

Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita. Mettere termine a un'esistenza non è mai una vittoria, né della libertà, né dell'umanità, né della democrazia: è quasi sempre il tragico esito di persone lasciate sole con i loro problemi e la loro disperazione. La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza.

"Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene" (Papa Francesco).

BOLLETTINO PARROCCHIALE

È possibile abbonarsi al Bollettino con l'apposito coupon fino al 31 gennaio.

Sono disponibili alcune copie del Bollettino di Natale.

Si possono acquistare in Sacrestia